

«Guareschi a modo mio»

Al «Corso» di Rivalta sabato 18 maggio il nuovo spettacolo di Pietro Sarubbi

A

Rivalta il 18 maggio alle ore 21 (*si veda la locandina*) Pietro Sarubbi parlerà del suo Giovannino Guareschi. Sarubbi, attore, regista e docente di Produzione e Regia cinematografica presso la scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano, già interprete di Barabba per Mel Gibson e dei due monologhi di grande successo dedicati a san Pietro e a san Giuseppe, stavolta porta in scena, con delicatezza e sensibilità, un inedito ritratto di Giovannino Guareschi, molto personale. «Perché fare uno spettacolo su Guareschi?», si chiede Pietro stesso. «Perché proprio io poi? Lombardo di nascita e lucano di origini pensare ad uno spettacolo su Guareschi... nato nella bassa parmense e della Bassa figlio ed interprete fedele e devoto?». Già, Pietro: io a questo punto lo chiedo a te, espressamente.

Che cosa dovrebbe spingere uno spettatore a venire a vedere e ad ascoltare il tuo monologo?

Questo spettacolo su Guareschi è fatto per raccontare le emozioni che provavo da bambino quando mio padre Rocco mi introduceva al mondo piccolo, il mondo di Guareschi, l'amicizia di Peppone e Don Camillo. Il centro è ricordare la tenerezza di quei tempi. Siamo in un'epoca dove si corre sempre, dove si giudica tutto, dove si critica tutto, dove non c'è spazio per il cuore: ecco in questo spettacolo c'è spazio per il cuore! È lo spettacolo dei ricordi, quelli dolci quelli teneri, i sapori dell'infanzia con le tenerezze che non proviamo più da tanto tempo e di cui abbiamo malinconia in modo inconscio. Ho fatto questo spettacolo per ricordare quei tempi, la nostalgia che ho dei nonni, dei miei genitori, anche per il televisore in bianco e nero, la pasta al forno fatta la domeni-

ca... o dei picnic sul prato fatti con tutta la famiglia con il tavolino pieghevole. In questo spettacolo voglio raccontare quel tempo bello che è passato ma non è passato nei nostri cuori.

I tuoi ricordi e il tuo parlare di Guareschi non hanno nulla di "politico"? Ne siamo sicuri? Perché?

Non è assolutamente uno spettacolo politico. Guareschi rappresenta l'antipolitica assoluta perché non si è mai venduto a nessuno, è uno che non ha mai cambiato idea, non ha mai tradito, non ha mai rubato, non ha mai approfittato di nessuno, non ha mai promesso nulla che poi non mantenesse, non ha mai promesso nulla solo per ottenere qualcosa, promise ai figli che sarebbe tornato al campo di concentramento, promise che non sarebbe morto neanche se l'avessero ammazzato. E proprio come aveva promesso tornò, tornò dai suoi figli, da sua moglie, tornò a quella vita a quella casa e a quella terra che lo aspettavano.

La frase (o l'episodio) che ti ha colpito di più del Cristo del don Camillo di Giovannino?

Peppone ha tradito la moglie, è pentito, teme che sua moglie lo possa scoprire e va in chiesa a cercare conforto nella Confessione. È in ginocchio che prega e don Camillo osserva: avrebbe voglia di dargli due schiaffoni alla sua maniera. Ma il Cristo dall'alto della Croce lo redarguisce: «Le mani, don Camillo, sono fatte per pregare!». Don Camillo accetta e sta per andarsene poi ha un pensiero, torna indietro e dice: «Le mani sono fatte per pregare, ma i piedi no Signore! Concedimi un calcione». «Va bene don Camillo», risponde il Cristo, «ma uno solo». Don Camillo tira un calcione a Peppone e lui si gira e dice: «Grazie... era un po' che lo aspettavo». In questa scena c'è tutto Guareschi, c'è la concretezza della fede, la fede che è di tutti, non è di destra o di sinistra: è la fede di tutti quelli che il Signore ama e... Lui ama tutti. *Ci ama tutti.*

Grazie Pietro di regalare a tutti la giusta dimensione umana e cristiana del nostro, perché lo è nostro, Giovannino.

Fabiana Guerra

CINEMA TEATRO CORSO

Via Sant'Ambrogio, 9 - Rivalta (Reggio Emilia)

PIETRO SARUBBI IN
**GUARESCHI
A MODO MIO**

Liberamente tratto
da appunti di viaggio
e di vita

Sabato 18 maggio 2019
ore 21:00 - euro 10,00

Regia
Egidio Proto

Costumi
Marta Deda

CENTRO CULTURALE
BLAISE PASCAL



per prenotazioni: cinemacorso.rivalta@gmail.com